

# Spettacoli

FERRARA  
CULTURA / SOCIETÀ

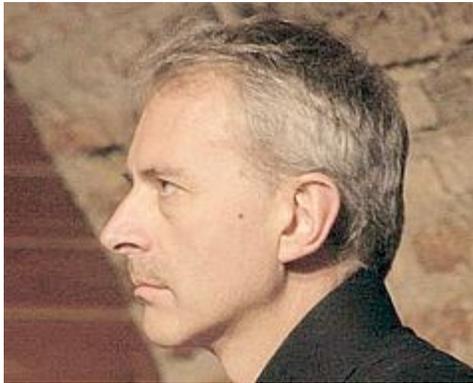
## SAN BENEDETTO TÈ LETTERARIO CON MONTANARI

ALLE 16 al cinema San Benedetto con ingresso libero, il professor Pier Luigi Montanari, già insegnante di Lettere italiane e latine ed appassionato conoscitore della Letteratura Italiana, presenta parlerà sul tema 'Riforma cattolica e rimpianto dell'età dell'oro: lo straniamento di Torquato Tasso'. Verrà affrontato il rapporto tra il poeta, la sua psiche, e il tempo in cui visse, condizionato dalla presenza opprimente dell'Inquisizione. L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri 'Tè letterari di San Benedetto'.

## TORRIONE Il trio di Renato Chicco prelibato antipasto del menu jazz

UN TRIO di tutto rispetto precederà questa serata classica jam session dei lunedì di Somethin' Else del Torrione. Il Jazz Club Ferrara presenta alle 21.30 - a ingresso gratuito - il trio di Renato Chicco.

Renato Chicco (*nella foto*) ha collaborato con i più grandi esponenti della scena jazzistica internazionale facendo parte stabilmente delle band di Jerry Bergonzi e Jon Hendricks e lavorando in tournée e in studio con Woody Shaw, Wynton Marsalis, Benny Golson, Freddie Hubbard e molti altri. Da alcuni anni lo vediamo im-



pegnato, oltre che come pianista, alla guida di questo suo organico trio che spesso si avvale di prestigiosi solisti come Jim Snidero e Jim Rotondi (questa sera con lui Guido Di Leone, chitarra; Andy Watson, batteria). Dalle 23 jam session. Ingresso riservato ai soci Endas.

# A palazzo Schifanoia 'Midnight nel Cinquecento'

*Straordinario il concerto dell'Ensemble Galàn*

FERRARA  
MUSICA  
Sabato sera si è tornati all'epoca del duca Alfonso II d'Este  
(Foto Marco Caselli Nirmal)



di MONICA PAVANI

Sabato scorso, i coraggiosi che hanno affrontato una nevicata apparentemente inclemente, per assistere a un concerto straordinario di Ferrara Musica, si saranno un po' sentiti nei panni del protagonista di *Midnight in Paris* di Woody Allen, solo che invece della Parigi degli anni Venti è stata la Ferrara del Cinquecento a spalancarsi improvvisamente dietro il portone di Palazzo Schifanoia, sprofondato nel silenzio della neve.

Straordinario per bellezza ed eccezionalità, questo concerto, perché vedeva quale protagonista un meraviglioso Ensemble Galàn (Alison Hill, Katy Hill e Lucy Page - soprani, insieme a Manuel Minguillon - liuto - e Christopher Bucknall - clavicembalo), impegnato nell'esecuzione di un repertorio che racchiudeva alcuni capo-

lavori di Claudio Monteverdi, Girolamo Frescobaldi e soprattutto dei ferraresi Luzzasco Luzzaschi e Alessandro Grandi.

TALI brani, con tutta probabilità, rientravano nel repertorio del 'Concerto delle Donne', l'ensemble musicale composto di sole donne soprano, fondato dal duca Alfonso II e dalla sua sposa Margherita Gonzaga d'Este. Noto anche come 'Concerto segreto', era composto da 'dilettanti', ovvero dame portate per la musica che si esibivano solo per la Corte e - secondo le prescrizioni del famoso 'manuale di comportamento' dell'epoca, il Libro del cortegiano di Baldassar Castiglione - praticavano la musica come otium. Similmente, Palazzo Schifanoia doveva servire a 'schivar la noia', ed era dunque destinato ai passatempo della nobiltà dell'epoca.

LE voci celestiali delle tre soprano, unitamente alla magia del liuto e del clavicembalo, hanno davvero condotto gli ascoltatori in un tempo sospeso, dove gli 'affetti' (oggi più noti con il nome di 'sentimenti') regnano sovrani. Con la scenografia naturale della splendida parete est di Schifanoia, la musica di questo Ensemble è parsa fornire la più degna 'colonna sonora' degli affreschi dipinti sui muri, così simili a una pellicola cinematografica.

Il clima idilliaco che la Corte ferrarese voleva propagandare di sé, anche in forma musicale, sembrava ben rappresentato dal Trionfo di Venere del mese di aprile. Ed ecco che, come per incanto, le tre Grazie in alto a destra si confondevano con le tre cantanti in un'unica immagine che certamente si è impressa per sempre nella memoria emotiva di chi, quel canto segreto, ha avuto la fortuna di udirlo.

## RETE ALFA Cevoli in anteprima

ARRIVA a Ferrara 'La penultima cena', il monologo storico-comico-gastronomico che Paolo Cevoli (*nella foto*) - giunto al proprio quarto spettacolo teatrale - sta portando in giro per l'Italia. Il noto attore comico vestirà i panni del cuoco romano Paulus Simplicius Marone e, tra un fornello e l'altro, affronterà con ironia 'problemi' di amore, politica, religione e cucina, in una performance diretta da Daniele Sala. Lo spettacolo, portato in città dalla Sdt Music, si terrà al Teatro Nuovo venerdì prossimo 10 febbraio, sarà anticipato oggi su Rete Alfa. Alle 12.30 (e in replica alle 18.30), nel corso



del programma 'Alfa today' condotto da Nicola Franceschini, Cevoli parlerà al pubblico ferrarese del suo spettacolo. Rete Alfa si ascolta sulle frequenze 91.2 (Ferrara), 101.2 (provincia), 97.1 (Lidi) ed in streaming su [www.retealfa.it](http://www.retealfa.it)

## CENTRO 'ACQUEDOTTO' DA DOMANI UN CICLO DI LEZIONI L'arte a Ferrara al tempo degli Estensi

AL VIA domani, per otto martedì consecutivi, il ciclo di lezioni dedicato a 'L'arte a Ferrara ai tempi di Lionello, Borso ed Ercole I d'Este'.

Nella sala grande del Centro di promozione sociale 'Acquedotto' di corso Isonzo 42, Virna Comini (docente Università popolare) guiderà alla riscoperta delle vite dei più importanti artisti operosi alla corte estense nel momento del suo massimo splendore, analizzando in modo critico le loro opere. Pisanello, Piero della

Francesca, Cosmè Tura, Ercole de' Roberti, questi alcuni dei nomi che hanno contribuito allo splendore della nostra città.

Le lezioni proseguiranno fino al 27 marzo, in orario serale dalle 18.45 alle 20.30. Le iscrizioni sono ancora aperte presso la segreteria del Centro: contributo complessivo di 30 euro e tessera associativa Anceasca.

Per informazioni: 0532 205343 - [www.cpacquedottofe.it/wordpress](http://www.cpacquedottofe.it/wordpress)

## ARIOSTEA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DEL GARDEN CLUB La seduzione in giardino: un evergreen

DOMANI alle 16.30, alla sala Agnelli della biblioteca Ariostea (via Scienze 17) sarà presentata la settima edizione della rassegna 'Giardini al cinema', promossa dal Garden Club e curata dalla paesaggista Giovanna Mattioli.

Per l'occasione sarà a Ferrara Lina Danielli, storica dell'Arte e del Costume, acuta e brillante studiosa dei rapporti fra il mondo botanico e quello delle arti, compreso il cinema (suo il primo li-

bro, in Italia, sul tema 'Giardini e Cinema'). Lina Danielli affronterà un tema affascinante e intrigante: 'Seduzione in giardino. Un tema evergreen'. La conferenza sarà accompagnata da un ricco e 'seducente' apparato d'immagini. Giovanna Mattioli illustrerà poi i film che verranno proiettati questo mese alla sala Boldini: 'Le relazioni pericolose', 'Messaggero d'amore', 'Camera con vista'.

L'incontro è aperto a tutti.